

regimi di prelievo, che si vorrebbe invece radicalmente semplificare ed uniformare, a beneficio delle amministrazioni e dei contribuenti

Va poi considerato che le norme istitutive dei tributi sostituibili prevedono attualmente delle specifiche esenzioni, mentre i criteri fissati dal comma 2 dell'articolo 7, cui deve ispirarsi la disciplina generale della nuova imposta facoltativa, affidano direttamente ai comuni il compito di individuare le fattispecie suscettibili di esenzione. La norma non impone agli enti territoriali alcun vincolo di neutralità finanziaria rispetto al gettito dei tributi sostituiti.

13.

La sintetica elencazione dei principali interrogativi che, sul piano tecnico, il decreto legislativo lascia ancora privi di risposte adeguate, non esaurisce il campo delle osservazioni che, in via più generale, è doveroso proporre all'attenzione.

Si tratta di osservazioni che, sostanzialmente, attengono all'esigenza di prevenire il rischio che, nel complesso, l'impianto previsto possa produrre squilibri maggiori di quelli ipotizzati con riflessi sulla tenuta dei conti pubblici.

Sotto questo aspetto, al di là dell'incertezza sulla effettiva invarianza (e, soprattutto, sulla dislocazione territoriale) del gettito fiscale (principio cardine del nuovo assetto), non devono essere sottovalutati i problemi connessi alle difficoltà di gestire, in presenza di gettiti più consistenti per alcuni comuni, un sistema di perequazione orizzontale.

Nella prospettiva di medio-lungo periodo, poi, l'individuazione delle risorse per la copertura integrale dei fabbisogni standard dei servizi pubblici essenziali propone altri possibili motivi di attenzione.

In proposito bisogna tener conto, soprattutto, della limitazione dell'ambito impositivo municipale stante l'esclusione della tassazione sulla prima casa. Ne risulteranno fortemente penalizzati i comuni che non abbiano una decisa vocazione turistica e quelli con scarse attività industriali e commerciali, comuni che nella maggior parte di casi sono già tra i più poveri d'Italia. Nel contempo, vanno anche tenute presenti le esigenze di comuni, soprattutto dell'hinterland delle grandi città, in forte espansione demografica, comuni che avranno necessità di erogare maggiori servizi ad imposizione municipale pressoché invariata dovendosi presumere che la nuova edilizia abitativa sia destinata a prima casa.

Una prospettiva delicata che potrebbe essere fronteggiata attraverso l'operare di un fondo perequativo che sia in grado di coprire una quota rilevante della spesa per servizi pubblici essenziali, dal momento che per un numero consistente di comuni potrebbe non essere sufficiente l'imposizione locale.

Tale situazione in ogni caso non assicurerebbe, in diversi comuni, la copertura dei servizi pubblici aggiuntivi, sia in quantità che per dimensioni e qualità.

Occorre evitare che a fronte di tali pur comprensibili esigenze, gli enti siano spinti a ricorrere ad indebitamento attraverso gli organismi partecipati.

Eventuali squilibri di tali organismi e la conseguente emersione di debito non coperto ricadrebbe, inevitabilmente, sulla fiscalità generale. Il fenomeno potrebbe essere favorito dalla modalità di costruzione dei bilanci, ancora non orientati alla competenza economica, mentre muovono solo i primi passi i bilanci consolidati enti-organismi partecipati (e con i problemi derivanti dalla sentenza della Corte costituzionale n. 325 del 2010).

Fondamentale appare l'effettivo funzionamento di un sistema di controlli (interni ed esterno), in modo da assicurare un continuo monitoraggio dei conti degli enti.

14.

Concludendo vanno innanzitutto sottolineati i profili di positività del disegno proposto dallo schema di decreto delegato, in particolare per quanto riguarda lo sforzo di riordino e di finalizzazione della fiscalità immobiliare ed i risultati che ciò potrà produrre in termini di stimolo all'asfittico mercato delle locazioni. Così come non può non essere condiviso il pieno coinvolgimento dei comuni nella lotta all'evasione.

Ritornando alle osservazioni, l'attenzione va centrata su come prevenire i principali rischi emersi dall'analisi e che attengono sostanzialmente alla coerenza con gli obiettivi ed i criteri della legge delega, alla reale fattibilità dei risultati attesi e alla sostenibilità delle soluzioni proposte.

Maggiore certezza occorrerebbe comunque assicurare, per quanto riguarda le basi imponibili e l'autonomia impositiva, anche al fine di meglio attenersi agli obiettivi della legge delega ed ai principi costituzionali della progressività del prelievo e della capacità contributiva, senza peraltro ingenerare un aggravamento del carico tributario.

Andrebbe anche approfondita la possibilità che l'introduzione della cedolare secca consenta il concreto perseguimento dei risultati attesi, soprattutto con riguardo al trade

off tra certezza della perdita immediata di gettito e l'incertezza del livello di recupero atteso.

Sotto un profilo più generale, infine, andrebbe verificata la concreta realizzabilità del modello proposto di fisco municipale anche attraverso il recupero di ipotesi di tassazione (come ad esempio la service tax) più attente a far corrispondere l'onere della contribuzione agli effettivi beneficiari dei servizi locali. Non muovere in tale direzione rischierebbe di ostacolare l'attuazione di un disegno di federalismo fiscale finalizzato ad un processo di razionale ricostruzione di uno stato moderno ed efficiente.

ALLEGATI

Allegato 1 Le entrate correnti dei comuni nelle regioni a statuto ordinario

Allegato 2 Il gettito dell'ICI per regione ed entità del gettito

Allegato 3 Il gettito dell'IMU possesso e dei tributi sulle transazioni

Allegato 1

Le entrate correnti dei comuni nelle regioni a statuto ordinario

Per una valutazione del nuovo sistema sia nella fase transitoria che in quella a regime è necessario guardare al complesso delle entrate comunali oggi vigente per area territoriale e per dimensione degli enti.

La soluzione proposta va, infatti, ad incidere su strutture delle entrate molto diversificate a cui corrispondono margini di autonomia tributaria (potenziale) differenti. Dall'osservazione dei dati sui rendiconti del 2009 - di recente acquisiti dalla banca della Corte (banca dati Sirtel) - riferiti al momento a circa l'80% dei comuni e all'81% della popolazione - emerge il quadro delineato nella tavola 1.

Quattro le aree di entrata in cui si articola il sistema :

- le entrate tributarie collegate principalmente all'imposizione erariale sui redditi e all'imposizione immobiliare. Le entrate da imposizione sui redditi dovrebbe rimanere, anche nel nuovo sistema, limitate alla sola addizionale applicata facoltativamente dai Comuni (l'addizionale riguarda i 6.114 Comuni che l'hanno istituita, per circa 51,5 milioni di abitanti), con aliquota che non può superare lo 0,8% (la compartecipazione attualmente vigente nella misura dello 0,69%, dovrebbe, invece, essere tra i "trasferimenti" da sostituire). I tributi immobiliari sono costituiti dall'ICI residuale dopo l'abolizione della tassazione della prima casa. Imposizione che diventerebbe centrale nel nuovo assetto con l'attribuzione del reddito derivante dagli immobili, comprensivo degli affitti e dei redditi convenzionali degli immobili tenuti a disposizione e delle entrate connesse alle compravendite immobiliari o alla stipula di contratti di locazione;
- il prelievo connesso al finanziamento del servizio di gestione dei rifiuti, (articolato in Tarsu o TIA);
- i trasferimenti erariali (di cui solo una parte da trasformare in entrate proprie);
- le altre fonti di entrata attualmente vigenti, sulle quali possono essere ipotizzate rimodulazioni di gettito derivanti da accorpamento e revisione della disciplina e/o da accorpamento con tributi statali minori (IMU facoltativa).

Le entrate correnti dei comuni nelle regioni a statuto ordinario 2009

risorse	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Sud	Totale
TITOLO 1 (senza comp. Irpef)	33,5	41,5	36,0	31,5	34,5
<i>di cui:</i>					
<i>Ici e imposta di scopo</i>	<i>18,0</i>	<i>24,3</i>	<i>16,5</i>	<i>13,3</i>	<i>17,8</i>
<i>add.le Irpef</i>	<i>3,5</i>	<i>6,4</i>	<i>5,1</i>	<i>3,1</i>	<i>4,0</i>
<i>imposta sulla pubblicità</i>	<i>0,2</i>	<i>0,5</i>	<i>0,3</i>	<i>0,1</i>	<i>0,2</i>
<i>add.le energia elettrica</i>	<i>1,1</i>	<i>1,6</i>	<i>1,4</i>	<i>1,3</i>	<i>1,3</i>
<i>Tarsu</i>	<i>9,0</i>	<i>7,4</i>	<i>11,1</i>	<i>12,4</i>	<i>9,7</i>
<i>Tosap</i>	<i>0,4</i>	<i>0,3</i>	<i>0,5</i>	<i>0,4</i>	<i>0,4</i>
<i>diritti pubbliche affissioni</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,1</i>	<i>0,0</i>	<i>0,1</i>
TITOLO 2 (con comp. Irpef)	44,9	33,6	38,8	49,1	43,3
<i>di cui:</i>					
<i>comp. Irpef</i>	<i>2,1</i>	<i>2,4</i>	<i>2,5</i>	<i>3,2</i>	<i>2,4</i>
<i>trasferimenti correnti dallo Stato</i>	<i>23,3</i>	<i>26,2</i>	<i>27,3</i>	<i>37,2</i>	<i>26,7</i>
TITOLO 3	21,7	24,8	25,2	19,3	22,2
TOTALE TITOLI 1-2-3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

La modifica prevista con il decreto interesserebbe quindi nella prima fase circa il 29 per cento delle risorse finora confluite ai comuni (i trasferimenti e la compartecipazione Irpef) per poi, dal 2014 con l'istituzione dell'IMU anche in sostituzione dell'ICI, riguardare poco meno del 50 per cento delle entrate correnti.

Tra le risorse correnti dei comuni ed in particolare tra quelle connesse al prelievo fiscale, l'ICI residua rappresenta già oggi più del 50% del totale. Se poi si scorporano da tale aggregato gli introiti della tassa sullo smaltimento dei rifiuti, essendo questa una risorsa finalizzata al finanziamento di uno specifico servizio di interesse economico e destinata al passaggio definitivo a tariffa o alla totale scomparsa a

fronte di una progressiva esternalizzazione del servizio, il peso del prelievo sugli immobili già oggi raggiunge il 66,7% dei tributi complessivi.

Le entrate correnti dei comuni nelle regioni a statuto ordinario 2009

risorse	<5000	>5000 <20000	>20000<100000	>100000	Totale
TITOLO 1 (senza comp. Irpef)	31,7	43,3	42,9	33,8	34,5
<i>di cui:</i>					
<i>Ici e imposta di scopo</i>	16,3	22,9	20,3	17,5	17,8
<i>add.le Irpef</i>	3,2	6,6	6,9	5,9	4,0
<i>imposta sulla pubblicità</i>	0,1	0,5	0,9	1,0	0,2
<i>add.le energia elettrica</i>	1,1	1,7	1,3	0,9	1,3
<i>Tarsu</i>	9,6	9,9	11,1	5,5	9,7
<i>Tosap</i>	0,4	0,5	0,6	0,3	0,4
<i>diritti pubbliche affissioni</i>	0,0	0,1	0,1	0,2	0,1
TITOLO 2 (con comp. Irpef)	46,3	34,0	35,3	41,0	43,3
<i>di cui:</i>					
<i>comp. Irpef</i>	2,4	2,4	2,2	2,1	2,4
<i>trasferimenti correnti dallo Stato</i>	26,9	25,7	26,4	29,1	26,7
TITOLO 3	22,0	22,6	21,8	25,2	22,2
TOTALE TITOLI 1-2-3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

Allegato 2

Nelle tavole che seguono è analizzata la distribuzione degli enti per regione e per dimensione pro capite del gettito Ici. Sono stati, poi, elaborati per regione (a statuto ordinario) e per dimensione del gettito Ici, i valori medi pro capite dell'Ici e dei trasferimenti correnti ai Comuni. Le elaborazioni sono state effettuate a partire dalla banca dati Sirtel della Corte dei conti.

Distribuzione degli enti per regione in base al livello di gettito medio pro capite dell'ICI

Regioni a statuto ordinario							
Regione	fino a 100 euro	tra 100 e 200 euro	tra 200 e 400 euro	tra 400 e 600 euro	tra 600 e 800 euro	oltre 800 euro	Totale
Piemonte	21,8	56,9	15,1	3,4	1,0	1,8	100
Lombardia	12,2	59,6	21,7	3,8	1,4	1,2	100
Liguria	8,9	44,7	29,5	11,6	3,7	1,6	100
Veneto	13,1	67,7	13,7	3,2	1,0	1,4	100
Emilia Romagna	1,9	52,3	41,9	3,5	0,3	-	100
Toscana	3,5	70,4	21,4	1,6	1,6	1,6	100
Umbria	8,8	77,9	11,8	1,5	-	-	100
Marche	29,9	64,3	5,2	-	0,6	-	100
Lazio	51,7	39,3	8,5	0,5	-	-	100
Abruzzo	37,2	41,8	15,3	2,6	1,0	2,0	100
Molise	62,1	27,3	10,6	-	-	-	100
Campania	72,0	23,2	3,9	0,3	0,3	0,3	100
Puglia	54,7	36,6	8,1	0,6	-	-	100
Basilicata	81,3	16,5	2,2	-	-	-	100
Calabria	75,4	18,5	5,6	0,4	-	-	100
Totale complessivo	26,1	52,1	16,9	2,9	1,0	1,0	100
Regioni a statuto speciale							
Regione	fino a 100 euro	tra 100 e 200 euro	tra 200 e 400 euro	tra 400 e 600 euro	tra 600 e 800 euro	oltre 800 euro	Totale
Trentino Alto Adige	31,9	43,6	17,9	2,7	1,6	2,3	100
Sicilia	64,7	28,4	6,0	0,4	0,4	-	100
Sardegna	78,3	13,0	4,3	1,1	1,8	1,4	100
Friuli Venezia Giulia	39,2	45,5	14,3	0,5	-	0,5	100
Totale complessivo	54,8	31,4	10,4	1,3	1,0	1,2	100

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati Sirtel

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Il gettito ICI e le risorse trasferite da sopprimere: dati medi pro capite per regione e livello di gettito ICI

Regione	Dati	fino a 100 euro	tra 100 e 200 euro	tra 200 e 400 euro	tra 400 e 600 euro	tra 600 e 800 euro	oltre 800 euro	Totale
Piemonte	Ici	79	143	256	478	696	1.362	185
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	377	277	298	423	472	342	310
Lombardia	Ici	82	143	260	484	708	1.231	195
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	244	236	248	299	301	314	244
Liguria	Ici	83	147	270	505	655	1.567	260
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	356	307	293	213	214	441	295
NORD OVEST	Ici	80	143	260	486	694	1.325	196
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	324	257	269	322	332	338	275
Regione	Dati	fino a 100 euro	tra 100 e 200 euro	tra 200 e 400 euro	tra 400 e 600 euro	tra 600 e 800 euro	oltre 800 euro	Totale
Veneto	Ici	82	144	243	481	650	1.046	178
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	248	213	239	238	202	276	223
Emilia Romagna	Ici	85	165	256	491	653		215
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	307	227	226	257	244	0	230
NORD EST	Ici	83	151	252	485	651	1.046	192
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	253	218	231	246	209	276	225
Regione	Dati	fino a 100 euro	tra 100 e 200 euro	tra 200 e 400 euro	tra 400 e 600 euro	tra 600 e 800 euro	oltre 800 euro	Totale
Toscana	Ici	75	150	265	492	673	1.048	199
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	321	252	285	182	235	295	261
Umbria	Ici	78	142	251	483			154
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	357	276	454	261	0	0	304
Marche	Ici	83	139	264		709		132
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	326	272	308	0	157	0	289
Lazio	Ici	74	137	256	435			116
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	293	260	338	496	0	0	285
CENTRO	Ici	77	144	262	481	680	1.048	155
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	306	262	313	248	220	295	279

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati Sirtel

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Regione	Dati	fino a 100 euro	tra 100 e 200 euro	tra 200 e 400 euro	tra 400 e 600 euro	tra 600 e 800 euro	oltre 800 euro	Totale
Abruzzo	Ici	69	142	262	482	700	1.029	166
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	379	349	321	221	689	339	356
Molise	Ici	67	143	327				115
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	432	364	310	0	0	0	401
Campania	Ici	65	135	257	410	671	1.235	96
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	308	254	312	582	248	137	295
Puglia	Ici	71	134	277	526			114
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	229	234	237	78	0	0	231
Basilicata	Ici	52	140	221				70
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	427	337	288	0	0	0	409
Calabria	Ici	50	137	277	454			81
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	384	300	229	985	0	0	363
SUD	Ici	61	138	271	475	690	1.070	107
	Trasferimenti correnti da Stato e Compart. Irpef	345	294	287	344	542	299	327

Fonte: elaborazioni Corte dei conti su dati Sirtel

Allegato 3

Nelle tavole che seguono sono analizzati, distinguendo gli enti delle regioni a statuto ordinario da quelli a statuto speciale, i valori medi pro capite del gettito:

dell'Imu possesso" calcolato sulla base della stima della base imponibile e assumendo come aliquota base il 10,6 per mille;

dell'Irpef relativa al patrimonio immobiliare;

del prelievo relativo a imposte di registro, catastali, ipotecarie e di bollo.

I valori sono letti per classe dimensionale dell'ente e per ripartizione territoriale.

Le elaborazioni sono state condotte a partire dalla base dati Copaff.

Regioni a statuto ordinario

dati medi pro capite

Imu

fascia dimensionale	nord ovest	nord est	centro	sud	Totale
<5000	227,0	235,6	180,7	134,9	196,3
tra 5000 e 20000	195,0	215,8	194,2	148,9	187,5
tra 20000 e 100000	204,4	240,3	200,8	159,5	191,6
>100000	285,7	272,5	304,3	205,6	274,4
Totale	224,1	238,2	231,6	159,5	210,4

Irpef

fascia dimensionale	nord ovest	nord est	centro	sud	Totale
<5000	114,5	109,6	86,9	41,8	89,9
tra 5000 e 20000	136,8	141,8	123,0	68,1	117,2
tra 20000 e 100000	180,8	180,2	160,2	100,6	146,2
>100000	251,0	260,7	252,6	164,9	237,6
Totale	166,5	176,4	174,5	91,4	149,3

totale imposte bollo, registro, ipotecarie e catastali

fascia dimensionale	nord ovest	nord est	centro	sud	Totale
<5000	126,8	119,8	106,9	66,4	106,5
tra 5000 e 20000	123,3	123,6	116,7	70,3	108,0
tra 20000 e 100000	124,9	140,3	117,7	72,7	106,0
>100000	164,9	168,4	162,8	88,4	150,8
Totale	133,3	138,2	131,3	73,4	117,1

Regioni a statuto speciale

dati medi pro capite

Imu

fascia dimensionale	nord ovest	nord est	isole	Totale
<5000	515,9	171,8	137,0	169,8
tra 5000 e 20000		207,7	160,6	174,8
tra 20000 e 100000	257,4	223,6	153,9	163,7
>100000		213,0	160,1	171,1
Totale	444,7	198,9	154,6	169,6

Irpef

fascia dimensionale	nord ovest	nord est	isole	Totale
<5000	278,2	96,3	50,2	80,2
tra 5000 e 20000		131,4	67,9	87,0
tra 20000 e 100000	270,9	188,2	84,4	99,4
>100000		189,5	156,0	162,9
Totale	276,2	138,7	92,2	106,3

totale imposte bollo, registro, ipotecarie e catastali

fascia dimensionale	nord ovest	nord est	isole	Totale
<5000	338,1	76,8	62,5	81,9
tra 5000 e 20000		96,0	78,0	83,4
tra 20000 e 100000	152,1	104,0	68,9	74,2
>100000		119,8	84,1	91,5
Totale	286,9	95,1	73,9	82,2

Nota illustrativa delle tavole elaborate dalla Corte dei conti.

Uno degli aspetti più problematici del nuovo quadro di finanziamento delle amministrazioni comunali è rappresentato dalla forte differenza nel gettito tra enti territoriali.

Nelle tavole che seguono sono esposti i risultati di un esercizio che si basa sui dati resi noti di recente dalla COPAFF.

La Commissione ha diffuso dati a livello di singolo Comune che riguardano:

il gettito Irpef e la base imponibile Irpef relativa al patrimonio immobiliare;

il gettito delle imposte di registro, catastali, ipotecarie e di bollo;

le basi imponibili IMU possesso distinte tra quelle a tassazione piena e a tassazione agevolata (50%).

E' stato in questo modo possibile stimare il gettito dell'IMU possesso a livello di singolo ente assumendo per ipotesi un'aliquota base pari al 10,6 per mille tale da consentire di ottenere un gettito pari a quello dei tributi da sostituire e coerente con alcune valutazioni fornite di recente dal Dipartimento delle finanze (pagina 11 del testo dell'audizione resa alla Commissione bicamerale sul federalismo fiscale).

Sono stati quindi sommati gli importi relativi ai tre tipi di gettito pur nella consapevolezza che, almeno per quanto riguarda il gettito delle imposte sulle transazioni immobiliari e di quelle Irpef, il dato fornito non possa ancora tener conto delle variazioni che si produrranno con l'introduzione dell'IMU transazione e della cedolare secca. Va tuttavia considerato che, secondo quanto previsto nella relazione tecnica al decreto, entrambe le operazioni dovrebbero garantire (anche grazie all'emersione di base imponibile) una invarianza del gettito. Considerare tali dati significa, quindi, ipotizzare che l'emersione di base imponibile o la revisione della tassazione sulle transazioni si distribuisca proporzionalmente non modificando la distribuzione degli importi tra enti.

L'obiettivo dell'analisi è quello di studiare come si distribuisce questo gettito a livello nazionale e quali caratteristiche assume anche all'interno delle regioni. Per questa ragione, calcolato l'importo medio pro capite a livello nazionale (pari a 440 euro) si sono distinti gli enti in classi a seconda dell'importo medio.

Ne emerge un quadro che conferma le forti differenze a livello territoriale nel gettito garantito con questi tributi.

A livello nazionale va innanzitutto rilevato che circa il 65 per cento degli enti presenta importi medi pro capite inferiori di oltre il 10 per cento alla media nazionale; in tali enti è residente poco meno del 50 per cento della popolazione. Il 22,2 per cento degli enti (l'11 per cento della popolazione residente) presenta, poi, importi inferiori del 50% a quelli medi mentre il 9,3 per cento dei comuni (il 13,7 della popolazione) presenta importi superiori ad oltre il doppio della media.

Tali differenze seppur con diverse accentuazioni si riscontrano anche all'interno delle regioni.

Si sono pertanto esaminate 6 realtà regionali tre di grandi dimensioni e tre minori: si tratta della Lombardia, Liguria, Lazio, Marche, Puglia e Molise.

In Lombardia ad esempio oltre il 54 per cento degli enti presenta valori inferiori di oltre il 10 per cento alla media, cui corrisponde circa il 43 per cento della popolazione regionale, anche se marginale è il rilievo di quelli con importi inferiori di oltre il 50 per cento rispetto alla media.

Nel Lazio invece il numero dei comuni con importi inferiori di oltre il 10 per cento alla media sale a poco meno dell'80 per cento, ma per una popolazione di circa il 35 di quella regionale. Il 4 per cento degli enti regionali (ma oltre il 50 per cento della popolazione, per la presenza di Roma) otterrebbe importi superiori al doppio di quelli medi nazionali. In Puglia, invece, poco meno dell'84 per cento degli enti presenta importi inferiori di oltre il 10 per cento alla media (rappresentano il 74 per cento della popolazione); oltre il 30 per cento sono quelli con importi inferiori a meno della metà di quelli medi nazionali.

Particolare è poi il caso della Liguria in cui il 58 per cento degli enti registra valori superiori di oltre il 10 per cento alla media nazionale (oltre l'86 per cento in termini di popolazione). Solo il 7,5 per cento della popolazione risiede in comuni con valori pro capite inferiori alla media.

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Totale nazionale

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	164	457	583	744	2278	1477	5703
tra 5000 e 20000	21	79	208	379	915	279	1881
tra 20000 e 100000	4	20	85	107	210	39	465
>100000		8	21	6	10		45
Totale	189	564	897	1236	3413	1795	8094

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	186780	581283	929471	1440662	4590590	2672669	10401455
tra 5000 e 20000	175804	767889	2144730	3728293	8614010	2475932	17906658
tra 20000 e 100000	102527	761096	3625085	4210892	7884938	1212137	17796675
>100000		5565215	4427197	1895375	2033065		13920852
Totale	465111	7675483	11126483	11275222	23122603	6360738	60025640

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	1,80	5,59	8,94	13,85	44,13	25,70	100,00
tra 5000 e 20000	0,98	4,29	11,98	20,82	48,11	13,83	100,00
tra 20000 e 100000	0,58	4,28	20,37	23,66	44,31	6,81	100,00
>100000	0,00	39,98	31,80	13,62	14,60	0,00	100,00
Totale	0,77	12,79	18,54	18,78	38,52	10,60	100,00

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	2025,6	864,1	549,4	435,0	309,7	160,4	371,9
tra 5000 e 20000	1979,4	844,6	545,2	435,1	319,1	176,4	389,4
tra 20000 e 100000	1390,3	814,7	543,7	442,4	315,5	184,2	410,6
>100000		761,5	563,6	448,6	343,9		595,0
Totale	1868,1	782,9	552,4	440,1	318,1	171,2	440,3

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Lombardia

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	33	125	154	207	530	45	1094
tra 5000 e 20000	1	5	35	104	239	1	385
tra 20000 e 100000		2	16	20	25		63
>100000		1	3				4
Totale	34	133	208	331	794	46	1546

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	38021	136429	226560	414253	1261465	73934	2150662
tra 5000 e 20000	7920	44992	332935	1014380	2110493	8496	3519216
tra 20000 e 100000		75219	752967	742395	775114		2345695
>100000		1295705	428801				1724506
Totale	45941	1552345	1741263	2171028	4147072	82430	9740079

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	1,8	6,3	10,5	19,3	58,7	3,4	100,0
tra 5000 e 20000	0,2	1,3	9,5	28,8	60,0	0,2	100,0
tra 20000 e 100000	0,0	3,2	32,1	31,6	33,0	0,0	100,0
>100000	0,0	75,1	24,9	0,0	0,0	0,0	100,0
Totale	0,5	15,9	17,9	22,3	42,6	0,8	100,0

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	1828,5	883,4	553,5	432,6	321,6	189,7	425,2
tra 5000 e 20000	1622,0	870,6	533,9	429,3	331,6	204,4	388,4
tra 20000 e 100000		819,0	562,2	441,2	322,7		453,0
>100000		802,6	572,9				745,5
Totale	1792,9	812,5	558,3	434,0	326,9	191,3	475,3

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Liguria

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	20	45	35	41	41	1	183
tra 5000 e 20000	10	11	6	6	9		42
tra 20000 e 100000	1	3	5				9
>100000			1				1
Totale	31	59	47	47	50	1	235

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	36125	61091	46833	55314	49004	311	248678
tra 5000 e 20000	84939	119785	47192	45278	71865		369059
tra 20000 e 100000	24154	114779	246992				385925
>100000			611171				611171
Totale	145218	295655	952188	100592	120869	311	1614833

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	14,5	24,6	18,8	22,2	19,7	0,1	100,0
tra 5000 e 20000	23,0	32,5	12,8	12,3	19,5	0,0	100,0
tra 20000 e 100000	6,3	29,7	64,0	0,0	0,0	0,0	100,0
>100000	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Totale	9,0	18,3	59,0	6,2	7,5	0,0	100,0

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	1825,6	833,5	544,5	441,7	341,9	210,2	738,4
tra 5000 e 20000	1694,0	1014,4	588,3	440,8	334,3		913,5
tra 20000 e 100000	1432,4	1015,3	537,4				735,6
>100000			539,3				539,3
Totale	1683,2	977,4	541,5	441,3	337,4	210,2	702,4

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Lazio

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		8	11	21	132	81	253
tra 5000 e 20000	1	4	7	5	52	15	84
tra 20000 e 100000		2	6	11	15	5	39
>100000		1			1		2
Totale	1	15	24	37	200	101	378

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		10331	18122	24867	248874	160475	462669
tra 5000 e 20000	8787	52851	72443	64944	497108	135905	832038
tra 20000 e 100000		73123	266047	459732	567206	124399	1490507
>100000		2724347			117149		2841496
Totale	8787	2860652	356612	549543	1430337	420779	5626710

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	0,0	2,2	3,9	5,4	53,8	34,7	100,0
tra 5000 e 20000	1,1	6,4	8,7	7,8	59,7	16,3	100,0
tra 20000 e 100000	0,0	4,9	17,8	30,8	38,1	8,3	100,0
>100000	0,0	95,9	0,0	0,0	4,1	0,0	100,0
Totale	0,2	50,8	6,3	9,8	25,4	7,5	100,0

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		790,6	555,4	420,9	289,8	171,8	277,5
tra 5000 e 20000	1620,2	889,8	560,9	434,7	319,1	184,3	377,1
tra 20000 e 100000		699,5	544,6	432,2	348,3	174,6	412,0
>100000		734,2			381,7		719,6
Totale	1620,2	736,4	548,4	432,0	330,7	176,7	551,1

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Marche

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	2	5	2	12	123	34	178
tra 5000 e 20000		2	5	5	38	2	52
tra 20000 e 100000			3	7	5		15
>100000			1				1
Totale	2	7	11	24	166	36	246

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	4378	4554	1843	19300	272401	49117	351593
tra 5000 e 20000		17865	48838	61410	346756	17727	492596
tra 20000 e 100000			119782	348966	154086		622834
>100000			102047				102047
Totale	4378	22419	272510	429676	773243	66844	1569070

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	1,2	1,3	0,5	5,5	77,5	14,0	100,0
tra 5000 e 20000	0,0	3,6	9,9	12,5	70,4	3,6	100,0
tra 20000 e 100000	0,0	0,0	19,2	56,0	24,7	0,0	100,0
>100000	0,0	0,0	100,0	0,0	0,0	0,0	100,0
Totale	0,3	1,4	17,4	27,4	49,3	4,3	100,0

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	1656,4	714,7	583,3	436,6	299,3	197,3	316,4
tra 5000 e 20000		693,2	515,8	440,1	324,7	193,0	366,7
tra 20000 e 100000			523,5	461,2	348,5		445,3
>100000			487,1				487,1
Totale	1656,4	697,6	508,9	457,1	320,5	196,2	394,4

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Puglia

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		4	4	7	32	38	85
tra 5000 e 20000		2	7	7	68	40	124
tra 20000 e 100000			5	5	36		46
>100000			1		2		3
Totale		6	17	19	138	78	258

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		5355	11217	20232	70494	116552	223850
tra 5000 e 20000		10986	74453	76339	772674	385713	1320165
tra 20000 e 100000			272846	250587	1343839		1867272
>100000			320677		347260		667937
Totale		16341	679193	347158	2534267	502265	4079224

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	0,0	2,4	5,0	9,0	31,5	52,1	100,0
tra 5000 e 20000	0,0	0,8	5,6	5,8	58,5	29,2	100,0
tra 20000 e 100000	0,0	0,0	14,6	13,4	72,0	0,0	100,0
>100000	0,0	0,0	48,0	0,0	52,0	0,0	100,0
Totale	0,0	0,4	16,7	8,5	62,1	12,3	100,0

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		843,0	513,1	453,5	288,0	169,2	265,7
tra 5000 e 20000		889,2	542,6	440,5	286,1	182,2	284,1
tra 20000 e 100000			524,2	416,4	317,7		361,1
>100000			556,2		373,7		461,3
Totale		874,0	541,1	423,9	314,9	179,2	347,4

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff

XVI LEGISLATURA — COMM. RIUNITE FEDERALISMO FISCALE-V CAMERA — SEDUTA DEL 9 DICEMBRE 2010

Molise

Numero enti per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		2	6	9	54	53	124
tra 5000 e 20000		1			7	1	9
tra 20000 e 100000				2	1		3
>100000							
Totale		3	6	11	62	54	136

Popolazione per fascia dimensionale e gettito medio procapite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		1787	5017	4770	61673	79935	153182
tra 5000 e 20000		7037			50102	5017	62156
tra 20000 e 100000				54283	51218		105501
>100000							
Totale		8824	5017	59053	162993	84952	320839

Composizione della popolazione per fascia dimensionale e gettito medio pro capite

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000	0,0	1,2	3,3	3,1	40,3	52,2	100,0
tra 5000 e 20000	0,0	11,3	0,0	0,0	80,6	8,1	100,0
tra 20000 e 100000	0,0	0,0	0,0	51,5	48,5	0,0	100,0
>100000							
Totale	0,0	2,8	1,6	18,4	50,8	26,5	100,0

Entrata fiscale per fascia dimensionale e gettito medio procapite (media semplice)

fascia dimensionale	Oltre tre volte la media	Oltre il 50% in più della media (tra +50% e +200%)	Superiori alla media (tra +10% e +50%)	in media (+10%/-10%)	Entro il 50% in meno (tra -10% e -50%)	Oltre il 50% in meno della media	Totale complessivo
<5000		892,8	573,9	430,4	282,5	178,1	249,3
tra 5000 e 20000		870,5			306,6	191,8	361,1
tra 20000 e 100000				445,0	384,8		415,8
>100000							
Totale		875,0	573,9	443,8	322,0	179,0	325,7

Elaborazioni Corte dei conti su dati Copaff